

mento del residuo mutuo al 1° gennaio 1936 venga stabilito in 40 anni.-

Il Comune chiede inoltre che il tasso d'interesse contrattuale del 6,50% venga ridotto, per tutta la durata del suddetto quarantennio, al 6%, come è stato eccezionalmente concesso dall'Istituto per l'anno 1936.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza.-

Il Comitato esprime parere favorevole per quanto riguarda la richiesta di prolungamento del mutuo.-

o o o

i) PROLUNGAMENTO DEL PERIODO DI AMMORTAMENTO DELLA QUOTA DI MUTUO ACCOLLATA DALLA SIG.RA ELSA OLIVIERI SANGIACOMO VED. RESPIGHI -

Il Direttore Generale fa presente che con atto 18 dicembre 1930 a rogito Notaio Tempesta la Sig.ra Elsa Olivieri Sangiacomo in Respighi si accollò la quota di mutuo di £. 225.000 parte della maggior somma di £. 550.000 mutuata a S.E. Don Mario Colonna con atto Bellini, coadiutore del Notaio Emiliani Pescetelli, 9 dicembre 1925 per la durata di anni venti al saggio d'interesse del 7,50% annuo.-

Ora la mutuataria trovando eccessivo l'onere derivante dal saggio di interesse ha richiesto che il periodo di ammortamento della quota di mutuo accollata, residua a £. 151.495,63 oltre interessi, venga prolungato ad anni venti da oggi e che le rate semestrali di ammortamento vengano a scadere al 29 gennaio e al 29 luglio di ogni anno, anziché al 9 giugno e al 9 dicembre come ora è stabilito in contratto.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'esame dell'On.

